

Come un sigillo

Eri lontano, presenza soffusa
tra le note di un canto
muto narratore di versi
celato in gesti d'amore dal gusto Celeste.

Udii il Tuo nome
e indietreggiai, lenta.

Un cuore prestato,
non ancor donato, il mio,
al Tuo piano perfetto,
grigio eppur smanioso
di colorare il mondo di Luce.

Vieni Soffio divino!

Non è forse Amore che Ti ha generato?

Spira nelle mie corde!

Dilata il mio essere!

Non eri lontano, io sorda al Tuo richiamo.